



CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUI PRESTITI OBBLIGAZIONARI

RICONDUCIBILI ALLA TIPOLOGIA

“TITOLI A TASSO VARIABILE”

BPSA TASSO VARIABILE 22/02/2012 – 22/08/2014

Codice ISIN IT0004799778

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari BPSA 2011/2012 nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 09/08/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11069437 del 04/08/2011, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 21/02/2012 e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Corso Vittorio Emanuele 10 in Licata (AG) e presso le filiali dell'Emittente.

1. - FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini non definiti nella presente sezione dei "Fattori di Rischio" hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni delle presenti Condizioni Definitive, ovvero del Documento di registrazione.

È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

Le Obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, motivato dal fatto che l'investitore si attende un rialzo dei tassi nel corso della durata dell'obbligazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di una prima cedola di interessi fissa il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse annuo predeterminato pari a 4,80%, e di cedole successive il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a 3 mesi), aumentato di uno spread pari a 3,75. Il parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a 3 mesi) è coincidente con la durata della cedola e sarà rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola di riferimento.

L'eventuale spread negativo applicato al tasso Euribor a 3 mesi non sarà superiore a 0,50 (50 punti base) e in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero. Non sono previste commissioni di sottoscrizione/collocamento esplicite a carico degli investitori.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, ad eccezione della prima cedola di interessi fissa pari a 4,80%.

Di seguito è indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) nell'ipotesi di costanza di valore del parametro di riferimento nonché la descrizione dell'andamento storico del Parametro di Indicizzazione Euribor a 3 mesi e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del Prestito nel periodo 22/02/2012 – 22/08/2014.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di similare scadenza (CCT 1,60% con scadenza il 01/03/2014) pari a 3,88%.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa riferimento al paragrafo 3. delle presenti Condizioni Definitive dove sono forniti le finalità dell'investimento, l'esemplificazione dei rendimenti, la scomposizione del prezzo di emissione e la comparazione con titolo di Stato di simile tipologia e durata.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione la sezione del Prospetto di Base relativa al Documento di Registrazione, depositato presso la Consob in data 09/08/2011, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 11069437 del 04/08/2011.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico presso la Sede Legale e Direzione Generale dell'Emittente in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), presso ogni sua filiale nonché è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.Bancasantangelo.com.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio Emittente

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Pertanto gli investitori che abbiano subito una diminuzione anche rilevante del proprio investimento in obbligazioni emesse dalla BPSA, non potranno rivolgersi al fondo interbancario dei depositi per ottenere indennizzi o rimborsi.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (vedasi "Rischio di tasso");
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (vedasi "Rischio di liquidità");
- variazione del merito di credito dell'Emittente (vedasi "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente");
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni, anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso, che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni potrebbero ridurre, infatti, il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

La Banca si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela.

Nel caso non fosse individuata una controparte in un tempo ragionevole, l'Emittente effettuerà l'operazione utilizzando il servizio di negoziazione in conto proprio.

Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore, infatti, si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio connesso alle modalità di determinazione del prezzo dell'obbligazione nel mercato secondario

L'Emittente, ai fini della determinazione del prezzo dell'obbligazione sul mercato secondario, attualizza i flussi futuri di cassa del titolo prevedendo l'utilizzo del tasso di mercato corrispondente alla durata residua dell'obbligazione, che generalmente è più elevato rispetto ai tassi di pari durata dei flussi di cassa residui dell'obbligazione stessa. Inoltre, l'Emittente determina i tassi cedolari relativi ai flussi di cassa residui sulla base del valore del parametro di indicizzazione alla data di negoziazione. Tale metodologia determina un effetto penalizzante sul valore dell'obbligazione nel mercato secondario.

Inoltre, tale metodologia di valorizzazione dell'obbligazione implica che, anche in condizioni di invarianza dei tassi di mercato rispetto a quelli presenti all'emissione, il titolo avrebbe un valore minore quanto maggiore è la durata residua del medesimo alla data di negoziazione

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri impliciti presenti nel prezzo di emissione. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche e profilo di rischio dei titoli) trattati sul mercato.

Inoltre, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel Prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca Popolare Sant'Angelo in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca Popolare Sant'Angelo potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del Prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito dei titoli risk-free. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il sottostante

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, l'Agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul parametro di riferimento

Il rendimento offerto può presentare uno sconto rispetto al rendimento del parametro di riferimento (Euribor) il cui ammontare sarà indicato nelle presenti Condizioni Definitive. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e del prodotto.

L'eventuale spread negativo applicato al tasso Euribor a 3 mesi non sarà superiore a 0,50 (50 punti base) e in ogni caso il tasso delle cedole interessi non potrà essere inferiore a zero.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 4.1.3 "Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione" della Nota Informativa. Tale facoltà potrà essere esercitata dall'Emittente in presenza di rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato ovvero in presenza di mutate esigenze dell'Emittente riguardo alla propria raccolta.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di rating. La Banca Popolare Sant'Angelo non ha in programma di richiedere l'attribuzione di un livello di "rating" alle proprie emissioni obbligazionarie.

Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle presenti Condizioni Definitive.

2. - CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	BPSA Tasso Variabile 22/02/2012 – 22/08/2014.
ISIN	IT0004799778.
Ammontare Totale dell'Emissione	L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 1.000.000, per un totale di n. 1.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso a disposizione presso la Sede Legale in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), ed ogni Dipendenza dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso alla Consob.
Durata del Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 22/02/2012 al 22/04/2012, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà estendere la validità dello stesso, dandone comunicazione alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e disponibile presso la Sede Legale in corso Vittorio Emanuele n. 10, Licata (AG), e presso ogni Dipendenza dell'Emittente.
Lotto Minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il 22/02/2012.
Date di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito Obbligazionario è pari alla Data di Godimento. Le sottoscrizioni effettuate antecedentemente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In questo caso il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo interessi.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 22/08/2014.

Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor trimestrale.
Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il tasso Euribor trimestrale rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della Cedola di Riferimento.
Spread	Il Parametro di Indicizzazione sarà maggiorato di uno Spread pari a 3,75.
Eventi di turbativa e di natura straordinaria del Parametro di Indicizzazione	In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Indicizzazione ad una data di determinazione, la Banca Popolare Sant'Angelo, quale Agente di Calcolo, applicherà in luogo di tale parametro il seguente valore sostitutivo: rendimento lordo del Bot trimestrale rilevato nell'asta chiusa nel mese precedente la rilevazione del parametro di indicizzazione.
Tasso di Interesse Prima Cedola	Il Tasso di Interesse applicato alla prima cedola delle Obbligazioni è pari al 4,80% lordo annuo (3,84% al netto dell'effetto fiscale).
Tasso di Interesse Cedole Successive	Il Tasso di Interesse applicato alle cedole successive alla prima è pari al Parametro di Indicizzazione (tasso Euribor trimestrale), maggiorato di uno Spread pari a 3,75, arrotondato per difetto al decimo più vicino e reso noto, entro il giorno antecedente il primo giorno di godimento della cedola stessa, mediante avviso affisso presso gli sportelli dell'Emittente.
Valuta di Riferimento	La Valuta di Riferimento è l'Euro.
Convenzione di Calcolo e Calendario	La convenzione di calcolo è Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA); le Cedole ed i ratei di interesse saranno calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al calendario civile.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, in occasione delle seguenti date: 22/05/2012, 22/08/2012, 22/11/2012, 22/02/2013, 22/05/2013, 22/08/2013, 22/11/2013, 22/02/2014, 22/05/2014, 22/08/2014.
Prezzo e modalità di rimborso	Il rimborso verrà effettuato alla pari in un'unica soluzione il giorno 22/08/2014. Le obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.
Rimborso Anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Commissioni e oneri espliciti a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni od oneri a carico del sottoscrittore.
Rating delle Obbligazioni	Non è stato assegnato alcun rating alle Obbligazioni emesse.
Soggetti incaricati al Collocamento	Le obbligazioni sono offerte tramite la rete di sportelli della Banca Popolare Sant'Angelo.
Responsabile del Collocamento	La Banca Popolare Sant'Angelo opera quale Responsabile del collocamento.
Regime Fiscale	<p>Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale.</p> <p><i>Il Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito, con modificazioni, nella Legge 14 settembre 2011 n. 148, ha disciplinato il seguente regime fiscale.</i></p> <p><u>Redditi di capitale:</u> agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50% se maturati entro il 31/12/2011, del 20% se maturati a partire dal 1° gennaio 2012.</p> <p><u>Redditi diversi:</u> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50% se realizzate entro il 31/12/2011, del 20% se realizzate dal 1° gennaio 2012.</p> <p>Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5, e successive modifiche, o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97, così come successivamente modificato.</p>

Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate sul mercato italiano e rivolte a investitori che apportino "denaro fresco", vale a dire soggetti che apportino nuove disponibilità all'Emittente mediante denaro contante / bonifico / assegno, ovvero da coloro che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme provenienti dal disinvestimento / rimborso di prodotti finanziari di loro proprietà trasferiti da altre banche / intermediari e depositati presso l'Emittente in data compresa tra l'apertura del collocamento e la data di sottoscrizione. Resta inteso che il sottoscrittore non potrà utilizzare per la sottoscrizione delle Obbligazioni somme di denaro in giacenza presso l'Emittente prima dell'apertura del collocamento, né somme di denaro provenienti dal disinvestimento e/o dal rimborso di prodotti finanziari di sua proprietà depositati presso l'Emittente precedentemente all'apertura del collocamento.

In ogni caso è richiesto al sottoscrittore delle obbligazioni di aprire un rapporto di deposito titoli presso la banca qualora non sia già in possesso del medesimo.

3. - ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Finalità d'investimento

Le Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive sono obbligazioni a tasso variabile che corrispondono una prima cedola di interessi fissa determinata in ragione di un tasso di interesse annuo predeterminato pari a 4,80% e cedole trimestrali lorde successive pari al tasso Euribor a 3 mesi aumentato di uno spread di 3,75.

Le Obbligazioni consentono di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento limitando il rischio di variazione del valore di mercato del titolo nel caso di vendita prima della scadenza.

Esemplificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, dell'Obbligazione del Valore Nominale di euro 1.000 di cui alle presenti Condizioni Definitive. La prima cedola predeterminata è pari 4,80% e si ipotizza che il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni (tasso Euribor a 3 mesi) sia pari a 1,05% e resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario. In tale ipotesi e con l'applicazione di uno Spread + 375 p.b. (più 375 punti base), il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza sarebbe pari a 4,889% ed il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 3,897%.

Data pagamento Cedola	Euribor	Spread	Cedola Lorda	Importo Cedola lorda	Cedola Netta (**)	Importo Cedola netta (**)
22/05/2012	-	-	1,20% (*)	€ 12,00	0,96%	€ 9,60

22/08/2012	1,05%	+ 375 p.b.	1,20%	€ 12,00	0,96%	€ 9,60
22/11/2012	1,05%	+ 375 p.b.	1,20%	€ 12,00	0,96%	€ 9,60
22/02/2013	1,05%	+ 375 p.b.	1,20%	€ 12,00	0,96%	€ 9,60
22/05/2013	1,05%	+ 375 p.b.	1,20%	€ 12,00	0,96%	€ 9,60
22/08/2013	1,05%	+ 375 p.b.	1,20%	€ 12,00	0,96%	€ 9,60
22/11/2013	1,05%	+ 375 p.b.	1,20%	€ 12,00	0,96%	€ 9,60
22/02/2014	1,05%	+ 375 p.b.	1,20%	€ 12,00	0,96%	€ 9,60
22/05/2014	1,05%	+ 375 p.b.	1,20%	€ 12,00	0,96%	€ 9,60
22/08/2014	1,05%	+ 375 p.b.	1,20%	€ 12,00	0,96%	€ 9,60

(*) Prima Cedola predeterminata al tasso annuo lordo del 4,80% (1,20% trimestrale)

(**) al netto dell'imposta sostitutiva del 20,00% di cui alla normativa fiscale attualmente vigente

Rendimento effettivo annuo lordo (***)	4,889%
Rendimento effettivo annuo netto (**)(***)	3,897%

(**) al netto dell'imposta sostitutiva del 20,00% di cui alla normativa fiscale attualmente vigente

(***) calcolati in regime di capitalizzazione composta

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione dell'Obbligazione di cui alle presenti Condizioni Definitive è scomponibile nelle seguenti componenti:

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga una prima cedola di interessi fissa il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse annuo predeterminato pari a 4,80%, e di cedole successive il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a 3 mesi), aumentato di uno spread di 3,75. L'obbligazione determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è determinato mediante un'attualizzazione dei flussi futuri dell'obbligazione, nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso IRS (Interest Rate Swap) a 30 mesi alla data del 15/02/2012 pari a 1,19% aumentato di uno spread di 1,50, che riflette la valutazione del merito di credito dell'emittente (calcolato con riferimento alla curva fair market, fonte Reuters – pag. BBB EURFINBMK, composta da titoli di emittenti bancari con rating BBB), il cui valore complessivo è pari a 2,69%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 15/02/2012 è pari al 105,15%.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base dei valori sopra descritti, il prezzo di emissione dell'obbligazione cui alle presenti Condizioni Definitive è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	105,15%
Oneri impliciti	-5,15%
Prezzo di emissione	100,00%

Comparazione con titolo di Stato di simile tipologia e durata

Qualora in data 17/02/2012 si fosse acquistato un CCT (Certificato di Credito del Tesoro) con scadenza 01/03/2014, cedola del 1,60%, codice ISIN IT0004224041, prezzo di rimborso pari a 100 e che per il calcolo delle cedole future il tasso attuale dei BOT semestrali si mantenga costante per tutta la durata del CCT stesso, il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 4,20% ed un rendimento effettivo annuo netto pari al 3,88%.

In forma di prospetto si raffrontano i due investimenti ipotizzati:

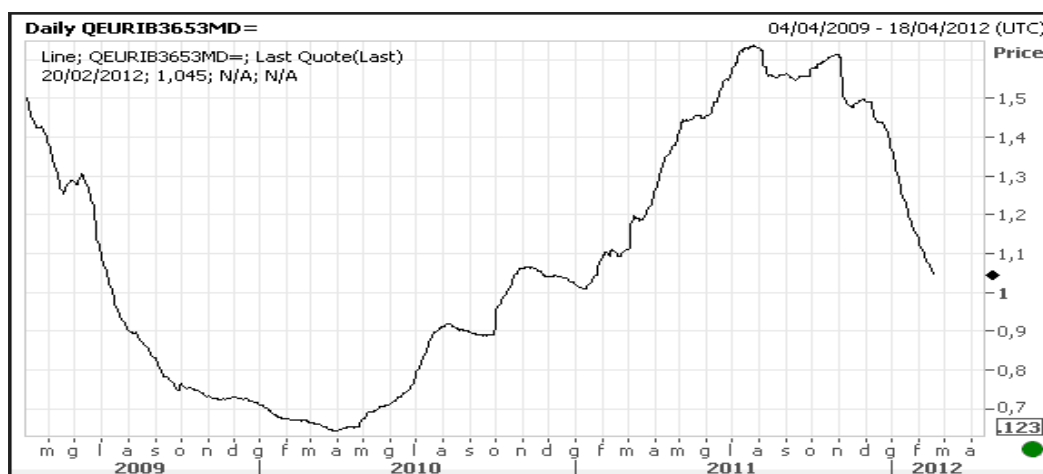
Strumento Finanziario	CCT 1,60% ISIN IT0004224041	Obbligazione BPSA Tasso Variabile 1^ Cedola 4,80% dalla 2^ Euribor 3M + 375 (p.b.)
Scadenza	01/03/2014	22/08/2014
Prezzo di acquisto	96,70	100
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	4,20%	4,889%
Rendimento effettivo annuo netto (**)	3,88%	3,897%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta e ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 20,00%

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione (il tasso Euribor a 3 mesi) non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



4. - AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il programma di Emissioni Obbligazionarie è stato deliberato in data 30 giugno 2011 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che ha dato mandato al Direttore Generale di disporre le singole emissioni definendone tipologia e condizioni.

In ottemperanza al mandato ricevuto, il Direttore Generale ha deliberato la presente emissione obbligazionaria in data 13/02/2012 per un importo di 1.000.000 Euro.

Banca Popolare Sant'Angelo S.c.p.a.
Il Direttore Generale